



Federazione **A**utonoma **B**ancari **I**taliani

Sindacato Autonomo Bancari di Salerno e Provincia

Via M. Mascia, 14 – 84124 SALERNO – tel.089227492 – fax.089251928 – e-mail sab.sa@fabi.it

**A TUTTI I LAVORATORI
DI SALERNO E PROVINCIA**

**AGLI ORGANISMI NAZIONALI
E PROVINCIALI FABI**

LORO SEDI

Nella mozione conclusiva del ns. attivo del 13/06/03, è stata esaminata e discussa la rottura dei rapporti unitari imposta e scaturita solo dalla FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL e UILCA/UIL (dai quali non sono stati mai fatti seri tentativi di riconciliazione), nei confronti sia della ns. Sigla che di FEDERDITIGENTI e SINFUB.

Nel ns. documento conclusivo del 13 giugno c.a., i Dirigenti della FABI di Salerno hanno unanimemente e con forza ribadito la strumentalità e la pretestuosità della vicenda, fermo restando l'obiettivo di comprendere le motivazioni da cui è partita, che certamente hanno poca attinenza con le problematiche di stretta natura sindacale e che potrebbero determinare effetti non favorevoli per le scadenze prossime venture e sui tavoli delle trattative attualmente in corso con le controparti datoriali.

In particolare, è stato ribadito di mantenere la ns. identità storico-politica, mentre prendiamo atto che la situazione che si è determinata non favorisce la quotidianità dell'attività sindacale e contrattuale, anche a livello territoriale.

Come Segreteria Provinciale invitiamo le ns. RSA a mantenere – ove possibile – rapporti aperti e democratici con le OO.SS., nello spirito di una maggiore incisività, per la soluzione di tutti i problemi dei colleghi e non abbassare, al tempo stesso, la guardia nei confronti di chi voglia, con manovre di piccolo cabotaggio e con provocazioni, profittare di questa circostanza per generare confusione e disorientamenti, con il meschino tentativo di raccattare qua e là qualche consenso.

MOZIONE CONCLUSIVA DELL'ATTIVO PROVINCIALE DEI QUADRI DIRIGENTI FABI

L'Attivo Provinciale dei Quadri Dirigenti del SAB di Salerno, riunitosi il giorno 13 giugno 2003, sentita la relazione del Segretario Coordinatore e dopo un ampio e articolato dibattito su tutti i punti iscritti all'O.d.G.:

VALUTA

l'iniziativa politica della Segreteria Nazionale della FABI sotto l'aspetto dell'autonomia e dell'indipendenza sancite dalla ns. Carta Statutaria, in cui vengono statuite possibilità di intesa e collaborazione con altri Sindacati, autonomi e non, rappresentativi della categoria e facenti parte dell'Intersindacale Nazionale;

RIBADISCE

che la FABI dovrà in futuro, come per il passato, operare nell'interesse dei lavoratori di tutte le aree professionali, ricercando nella chiarezza, nel dialogo e nella convergenza con le Sigle Confederali e con la stessa FALCRI, una linea di azione sulla base di una posizione politica unitaria;

RILEVA

che la rottura discesa da impostazioni politico-sindacali estranee agli interessi della categoria, risulta completamente priva di motivazioni concrete e oggettive sul merito dei problemi presenti in categoria e soprattutto registra un indebolimento del Sindacato, determinando confusioni e preoccupazioni tra i lavoratori e le lavoratrici;

INVITA

gli Organismi Collegiali Nazionali a ricercare ulteriori tentativi di bonaria conciliazione tra noi e i Sindacati Confederali più la FALCRI, allo scopo di porre in essere un tavolo arbitrale anche con l'intervento di Autorità Istituzionali;

IMPEGNA

il SAB di Salerno a trovare, entro il mese di giugno, tutte le necessarie convergenze, anche sul piano locale, affinché la ns. Organizzazione possa - ove possibile - non far venire meno lo spirito unitario che finora ha dato impulso all'attività sindacale a tutti i livelli, al fine della risoluzione dei problemi che sono ancora in discussione in tante Aziende.